

obiettivo **TUTELA**

Anmⁱ
APS
ETS

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI
MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO

Maggio • 2024

LA SICUREZZA NON DEVE MAI ESSERE UNA SORPRESA



ANMIL, sede di Parma, P.zza Matteotti 1/b e Officine Meccaniche Laurini con sede a Spigarolo di Busseto Pr, sempre in prima linea a fianco dei disabili sul lavoro, con la realizzazione di ausili su mezzi meccanici, in totale sicurezza, disponibili anche per disabili in carrozzina. Nella foto: il Presidente della sede Anmil di Parma, Gianni Baga, alla presentazione dell'ausilio realizzato in anteprima mondiale.



EDITORIALE

- Il Congresso nazionale ANMIL di Zoello Forni 3

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

- Partecipate e dite la vostra ai Congressi locali 4
- Sicurezza sul lavoro: verso insegnamento nelle scuole anche attraverso la Testimonianza 5
- Riparte l'Osservatorio nazionale sulla disabilità 5
- Prevenzione e tutela: le proposte rivendicative dell'ANMIL alla Camera 6
- Morte dell'operaio Morricella: condannati tre ex dirigenti Ilva 7
- Processo Crotonscavi: 3 le condanne per gli operai morti 7

- Commissione Invaldità Gravi ANMIL: confronto aperto su servizi e presa in carico 8
- CIV INAIL: le sollecitazioni dell'ANMIL per una migliore tutela 9
- Donne e infortuni: le protagoniste si raccontano 9

ANMIL, FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE

- IRFA: Salpare verso nuove frontiere per il reinserimento lavorativo 10
- Cultura è vita di Luce Tommasi 11
- La sicurezza nella scuola e nell'azienda: dall'obbligo formativo alla coscienza collettiva 12
- ANMIL lancia gli Sportelli Lavoro: un ponte verso l'inclusione per le persone con disabilità 13
- SOS Casalinghe/i cercasi 14
- Servizio Civile Universale 15
- Progetto Occupability 16

SICUREZZA SUL LAVORO

- Tendenze e prospettive degli infortuni sul lavoro agli inizi del 2024 di Franco D'Amico 17

- L'escavatore per disabili di Valentino Straser 18
- Con ANMIL la sicurezza sul posto di lavoro entra nelle scuole 19

COMUNICAZIONE

- RAN: la radio che genera frequenze inclusive 20
- Creazione, condivisione e scambio di contenuti: i social media d'interazione dell'ANMIL 21

I SERVIZI DELL'ANMIL

- Le novità in merito alle successioni 22
- Campagna fiscale 2024: al CAF ANMIL, la differenza la vedi! 23

NUMERO VERDE

- Il servizio di assistenza gratuito dell'ANMIL 24

LIBRI

- Un'edizione speciale 25

I NOSTRI SERVIZI

LE SEDI ANMIL

Periodico dell'ANMIL fondato nel 1947

Aut. MBPA/C/T0/47/2019
Iscr. ROC n. 469

Direttore Responsabile
Zoello Forni

Comitato di Redazione
Gianni Baga, Ubaldo Dell'Acqua,
Anna Maria Ferreri, Fabio Schianta,
Michele Tatti.

Coordinamento Redazionale
Marinella de Maffutiis

Redazione
Ufficio Comunicazione ANMIL
in collaborazione
con Luce Tommasi
e gli Enti della rete
Patronato ANMIL e CAF ANMIL

Impaginazione
Fabrizio Cristiani

Direzione, Redazione
ed Amministrazione
Via A. Ravà, 124 - 00142 Roma
Tel. 06.54196-201/215
obiettivo.tutela@anmil.it

Obiettivo Tutela è sul sito: www.anmil.it
Numero Verde 800 180 943

In cammino verso il rinnovo della squadra ANMIL

di **Zoello Forni** - Presidente Nazionale ANMIL



Care amiche, cari amici, è sempre un grande piacere rivolgermi a tutti voi tramite le pagine del nostro Giornale Associativo Obiettivo Tutela. Un'occasione per parlarvi delle attività dell'Associazione, per condividere progetti ed iniziative, successi e attese. Lo scorso 19 settembre abbiamo raggiunto un anniversario importante: gli 80 anni dalla fondazione dell'ANMIL, che abbiamo celebrato incontrando il Santo Padre Papa Francesco e il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. A entrambi abbiamo chiesto un autorevole intervento affinché venga riconosciuto che dietro ogni tragedia sul lavoro ci sono sempre responsabilità, violazioni e mancanza di percezione del rischio, e mai semplice fatalità.

Tra pochi mesi, dal 6 all'8 giugno 2024, si terrà a Pescara il X Congresso Nazionale ANMIL, ed è il momento per tirare le somme di questi anni appena trascorsi, non certo facili, ma nei quali abbiamo ritrovato in tutti noi una grande forza e la volontà di fare sempre di più e meglio per la nostra Associazione.

Gli anni passati ci hanno messo di fronte a eventi imprevedibili: abbiamo attraversato una pandemia che ha sconvolto le nostre abitudini sia familiari che lavorative. Anche le nostre attività ne sono state inevitabilmente condizionate, pur mantenendo alta l'attenzione e la presenza al fianco dei nostri associati.

Il contesto politico non ci ha di certo aiutato: dal 2020 ad oggi si sono avvicendati tre diversi Governi, ogni volta obbligandoci a ricostruire rapporti, ripartire quasi da zero, ma senza mai smettere di portare in ogni sede Istituzionali le rivendicazioni e le legittime aspettative della nostra categoria.

In questa non facile situazione, siamo riusciti a rafforzare il dialogo con l'INAIL per il miglioramento della tutela degli assistiti, a consolidare il ruolo dell'ANMIL come principale referente per tutto ciò che attiene la tutela contro infortuni e malattie professionali, ma anche la disabilità in generale, a far riconoscere il nostro impegno per la diffusione della cultura della sicurezza sul lavoro attraverso le Testimonianze, che ormai tantissime aziende e scuole considerano un insostituibile momento di arricchimento e sensibilizzazione; siamo riusciti a potenziare

l'offerta di formazione e riqualificazione professionale grazie ad IRFA, a sostenere il reinserimento lavorativo tramite gli Sportelli Lavoro, a mantenere elevati i livelli dei servizi offerti da CAF e Patronato.

Qualcosa negli ultimi mesi si sta muovendo e, grazie ad una maggiore stabilità politica ed istituzionale, stiamo iniziando a raccogliere i frutti del nostro impegno.

Sul fronte normativo ci sono novità importanti, di cui leggerete nelle pagine di questo numero di Obiettivo Tutela. Alla Camera ha avuto il via libera un disegno di legge che per la prima volta inserisce la Testimonianza delle vittime del lavoro nelle attività di promozione della cultura della sicurezza nelle scuole. Un risultato a cui abbiamo lavorato a lungo e che speriamo si concretizzi con l'approvazione del testo anche al Senato. Altri provvedimenti sono in corso di esame e anche qui aspettiamo possibili buone notizie, grazie al sostegno dato da moltissimi parlamentari, di ogni schieramento politico, alle proposte dell'ANMIL.

Rimane obiettivo dell'ANMIL arrivare ad una generale revisione del Testo Unico per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, alla quale stiamo lavorando per dare risposte alle criticità che tutti ben conoscete e migliorare la tutela.

Il tutto, in un momento che anche economicamente non è stato favorevole, in cui abbiamo sofferto e stiamo ancora soffrendo per una pubblica amministrazione che non mantiene i propri impegni, mettendoci in difficoltà che ricadono, inevitabilmente, sui nostri collaboratori e su voi associati.

Abbiamo nuovi importanti appuntamenti davanti a noi, che rappresentano anche l'occasione per un rinnovamento, per ripartire con idee e rappresentanti che, con passione e voglia di fare, possano traghettare l'ANMIL verso una nuova stagione di successi e di conquiste.

Per questo vi invito a non mancare ai Congressi locali, per dare un segno concreto di partecipazione alla vita associativa, sia recandovi a votare sia, perché no, candidandovi in prima persona per avere un ruolo ancora più attivo nell'Associazione.

La convocazione di tutti i Soci ANMIL ai Congressi territoriali

di **Valeria Piscaglia** - Ufficio Legislativo ANMIL

L'importanza del coinvolgimento dei Soci per la scelta della dirigenza associativa

Dal 6 all'8 giugno prossimi, a Pescara, si svolgerà il X Congresso nazionale ANMIL, l'appuntamento più importante della vita associativa. Ogni socio in questo momento ha la possibilità di far sentire la propria voce, contribuire alla formazione dei nuovi organi e alla definizione delle politiche in favore della categoria, attraverso la partecipazione ai Congressi locali.

Dalle elezioni territoriali verranno individuati i componenti del nuovo Consiglio territoriale, i membri del Consiglio regionale e i delegati al Congresso nazionale, che avranno l'importante compito di eleggere i futuri vertici nazionali che nei prossimi 5 anni porteranno l'ANMIL verso nuovi obiettivi.

Per maggiori informazioni su modalità di svolgimento, luoghi e date dei congressi locali, vi invitiamo a contattare le sezioni di appartenenza.

Il contributo di ognuno è fondamentale: partecipate quindi numerosi per costruire l'ANMIL del futuro.



La sicurezza sul lavoro nelle scuole attraverso la Testimonianza

di **Valeria Piscaglia** - Ufficio Legislativo ANMIL

Insegnare agli studenti le basi del diritto e della sicurezza sul lavoro, nell'ambito dei programmi di educazione civica, anche per il tramite della testimonianza degli infortunati. È quanto prevede un disegno di legge, a prima firma del Presidente della Commissione Lavoro della Camera, On. Walter Rizzetto, approvato in prima lettura alla Camera lo scorso 5 marzo e passato ora al Senato.

Un provvedimento che l'ANMIL ha fortemente sostenuto, intervenendo anche in audizione in Commissione Cultura alla Camera in occasione della sua discussione.

Nel testo è stata accolta la richiesta, avanzata dall'ANMIL, di dare una veste istituzionale alle testimonianze che l'As-

sociazione già da anni porta nelle scuole, grazie ai propri volontari. "Un riconoscimento fondamentale che attendevamo da tempo e che ora va verso la concretizzazione, grazie all'importante sostegno dell'On. Rizzetto, con il quale l'ANMIL ha instaurato un prezioso e ottimo rapporto di collaborazione" ha dichiarato il Presidente nazionale ANMIL Zoello Forni. "Siamo grati al Presidente Rizzetto - prosegue Forni - per essersi fatto promotore di questo importante provvedimento e per aver riconosciuto il valore insostituibile della Testimonianza, come veicolo di una vera sensibilizzazione su questi temi. Ci auguriamo che l'iter della discussione prosegua al Senato con altrettanta condivisione e rapidità".



Riparte l'Osservatorio Nazionale sulla Disabilità

di **Valeria Piscaglia** - Ufficio Legislativo ANMIL

Si è insediato lo scorso 7 novembre il nuovo Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, presieduto dal Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli, di cui l'ANMIL è componente come una delle 11 Associazioni maggiormente rappresentative delle persone con disabilità.

L'Osservatorio, istituito dalla legge 3 marzo 2009, n. 18, ha funzioni consultive e di supporto tecnico-scientifico per l'elaborazione delle politiche nazionali in materia di disabilità con la finalità di far evolvere e migliorare l'informazione sulla disabilità nel nostro paese e, nel con-

tempo, di fornire un contributo al miglioramento del livello di efficacia e di adeguatezza delle iniziative.

Una sede di confronto preziosa, nella quale vengono trattati i principali temi legati alla tutela e alla piena inclusione delle persone con disabilità: accessibilità, progetto di vita, istruzione, lavoro, benessere e salute. Focus specifico anche sul tema della violenza contro le donne con disabilità, alla luce dei dati e delle esperienze che vedono la componente femminile fortemente esposta a fenomeni di abuso e violenza sia tra le mura domestiche che all'esterno.

Prevenzione e tutela: le proposte rivendicative dell'ANMIL alla Camera



di Valeria Piscaglia - Ufficio Legislativo ANMIL

In Commissione Lavoro è stata avviata la discussione del Disegno di legge recante "Disposizioni in materia di lavoro"

I primi mesi del 2024 si sono aperti con due importanti provvedimenti dedicati al tema del lavoro, entrambi all'esame della Camera dei deputati. In Commissione Lavoro è stata avviata la discussione del Disegno di legge recante "Disposizioni in materia di lavoro", di iniziativa del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Marina Elvira Calderone. Il testo contiene diverse misure anche in tema di salute e sicurezza. Tra tutte, ha destato subito l'interesse e la preoccupazione dell'ANMIL una modifica al Decreto 81/2008 che priverebbe l'Associazione del diritto di voto nell'ambito della Commissione Consultiva Permanente su salute e sicurezza sul lavoro, della quale facciamo parte dal 2015.

La Commissione, si ricorda, ha tra i suoi importanti compiti l'esame dei problemi applicativi della normativa su salute e sicurezza sul lavoro, la formulazione di proposte per lo sviluppo e il perfezionamento della normativa vigente, la definizione delle attività di promozione e delle azioni di prevenzione di cui all'articolo 11 del decreto 81/2008, la validazione delle buone prassi.

L'Associazione ha immediatamente

segnalato la sua posizione fortemente critica sulla norma, sia al Presidente della Commissione Lavoro On. Walter Rizzetto, che al Ministro del Lavoro Marina Elvira Calderone, chiedendo la possibilità di poter avere un chiarimento e un confronto al riguardo.

Il Presidente Rizzetto ha quindi convocato l'ANMIL in audizione sul provvedimento, occasione nella quale l'Associazione ha proposto, oltre all'eliminazione della suddetta norma relativa al diritto di voto in Commissione consultiva, alcuni emendamenti al disegno di legge, con particolare riguardo al rafforzamento della diffusione della cultura della sicurezza attraverso la Testimonianza delle vittime del lavoro, la previsione, a carico del bilancio INAIL, di stanziamenti specifici per la formazione e riqualificazione professionale degli invalidi del lavoro e l'innalzamento a 67 anni dell'età per percepire l'assegno di incollocabilità, attualmente vincolata al limite di 65 anni perché mai coordinata con l'età pensionabile: un'incoerenza, quest'ultima, che l'Associazione ha evidenziato in moltissime occasioni. Proposti inoltre l'innalzamento a 15 milioni di euro del Fondo per le vittime di gravi incidenti sul lavoro e l'eliminazione del limite temporale di 40 giorni per la domanda da parte dei superstiti, l'esclusione della rendita ai superstiti dal reddito ISEE, l'eliminazione della doppia valutazione per gli invalidi del lavoro per ottenere la certificazione di cui alla legge 104/1992 e il miglioramento della normativa in tema di collocamento obbligatorio dei superstiti delle vittime del lavoro.

Grazie all'incessante impegno dell'Associazione nel creare contatti con parlamentari, segreterie tecniche e Ministero del Lavoro, gli emendamenti proposti sono stati ampiamente condivisi.

Lo stesso Presidente Rizzetto ha personalmente sottoscritto sia la proposta relativa al mantenimento del diritto di voto di ANMIL in seno alla Commissione Consultiva permanente su salute e sicurezza sul lavoro, sia la proposta relativa all'innalzamento dell'età anagrafica per il diritto all'assegno di incollocabilità e relativo coordinamento con l'età pensionabile. La firma del Presidente della Commissione non è un dato di poco conto, in quanto significa che le proposte sono state preventivamente condivise dalla maggioranza e dal Governo e che, con molta probabilità, verranno approvate. Si attende quindi l'esito del voto che dovrebbe avvenire nelle prossime settimane.

La Commissione Bilancio sta invece discutendo il disegno di legge di conversione del Decreto legge 2 marzo 2024, n. 19, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)", approvato dal Consiglio dei Ministri.

Anche questo provvedimento, che contiene, tra le altre, misure in materia di salute e sicurezza sul lavoro, appalti, qualificazione delle imprese e vigilanza, rappresenta un'occasione per riproporre le istanze dell'Associazione attraverso proposte emendative che ci auguriamo possano ricevere il massimo sostegno.

L'ANMIL dalla parte delle vittime del lavoro: prosegue l'attività dei nostri avvocati con le costituzioni di parte civile

Condannati tre ex dirigenti Ilva per la morte dell'operaio Morricella

Tre condanne e tre assoluzioni: è stato questo il verdetto con cui si è concluso in primo grado presso il Tribunale di Taranto il processo per la tragica morte dell'operaio dell'ex Ilva, Alessandro Morricella, ucciso da una fiammata mentre era al lavoro sull'altoforno 2 dello stabilimento nel giugno del 2015. Il Giudice, la Dott.ssa Federica Furio, ha infatti condannato a 6 anni di reclusione Ruggiero Cola, all'epoca direttore dello stabilimento siderurgico, e a 5 anni di reclusione Vito Vitale, all'epoca numero uno dell'Area ghisa e il Capo area Salvatore Rizzo.

“Siamo soddisfatti per questa sentenza che conferma la correttezza dell'impegno e dell'operato della nostra associazione nella sua opera di sensibilizzazione sul pro-

blema della prevenzione degli infortuni sul lavoro anche all'interno delle aule di Tribunale. Nessun verdetto potrà mai restituire il giovane Alessandro all'affetto dei suoi cari, ma la sua perdita deve servire come monito alla magistratura per punire severamente tutti coloro che non rispettano le regole e non investono in sicurezza sacrificando sull'altare del profitto i lavoratori”, ha commentato il Vice Presidente nazionale ANMIL, Emidio Deandri.

I tre condannati sono stati anche interdetti dai pubblici uffici per 5 anni e dovranno risarcire le parti civili costituite in giudizio tra cui l'ANMIL, assistita dall'Avv. Maria Luigia Tritto che da anni collabora con l'Associazione per portare avanti queste battaglie e alla quale va il nostro plauso.

Assolti invece Massimo Rosini, ex direttore generale di Ilva spa; il capo turno di Morricella, Saverio Campidoglio; e il tecnico del campo di colata, Domenico Catucci.

Processo Crotonscavi: 3 le condanne per gli operai morti

Si è concluso con tre condanne per omicidio colposo il processo, nel quale **anche ANMIL si è costituita parte civile, per la tragedia sul lavoro consumatasi a Crotona il 5 aprile 2018 che causò la morte di tre operai travolti dal crollo di un muro del cantiere** mentre erano impegnati nei lavori di ampliamento del lungomare di viale Magna Grecia.

Il pubblico ministero, Andrea Corvino, alla fine della sua requisitoria, ha chiesto per gli imputati cinque condanne per omicidio colposo plurimo in violazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Nello specifico, il pm ha proposto 6 anni di reclusione per Sergio Dinale, architetto firmatario del Psc (Piano di sicurezza e coordinamento), progettista dell'opera nonché direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (Csp) e in esecuzione (Cse); 5 anni e 6 mesi per Gennaro Cosentino, rappresentante legale dell'impresa Crotonscavi Costruzioni generali S.p.a., incaricata dal Comune di eseguire i lavori, appaltatore delle opere,

redattore del Pos (Piano operativo di sicurezza), datore di lavoro di fatto e di diritto e direttore tecnico della ditta; 5 anni ciascuno per Massimo Villirillo, dirigente e procuratore della società, a cui erano conferiti specifici poteri in materia di vigilanza e organizzazione del lavoro, e Giuseppe Spina, anche lui di Crotona, capocantiere preposto della ditta; 3 anni e 6 mesi per Giuseppe Germinara, ex dirigente del settore Lavori pubblici del Comune e responsabile del procedimento in fase esecutiva.

Durante la requisitoria il pm ha ripercorso le omissioni che, secondo l'accusa, sono all'origine del dramma ritenendo che “la precarietà della struttura era un dato conoscibile”.

La sentenza emessa dal giudice monocratico Assunta Palumbo, però, ha condannato solo tre persone per omicidio colposo. Si tratta di Gennaro Cosentino e Sergio Dinale, ai quali sono stati inflitti quattro anni di reclusione ciascuno; e infine Giuseppe Spina condannato a tre anni di reclusione. Assolti, invece, Massimo Villirillo e Giuseppe Germinara.

Commissione Invalidità Gravi ANMIL: confronto aperto su servizi e presa in carico

Il ritorno alla vecchia procedura di fornitura degli ausili come strategia vincente

Nel corso di questi mesi non si è mai fermato il lavoro della Commissione per le disabilità gravi ANMIL, che ha proseguito il confronto serrato con i principali interlocutori per tenere sempre alta l'attenzione sulle tante criticità con cui si devono confrontare quotidianamente le

persone con disabilità da lavoro e non solo.

Per quanto attiene, più nello specifico, al Tavolo sempre aperto con INAIL, sono state condivise molte delle segnalazioni pervenute dai nostri assistiti dopo l'entrata in vigore della nuova metodologia applicativa relativa alla fornitura dei dispositivi urologici.

In particolare si è insistito sulla necessità di tornare alla vecchia modalità di fornitura che consentiva a ciascun assistito di rivolgersi alla sanitaria di fiducia più vicina alla propria abitazione, possibilità questa purtroppo di fatto esclusa, essendo l'Istituto passato ad un sistema di forniture centralizzato, che verrà adottato non solo per i dispositivi urologici ma applicato su larga scala, attraverso la sottoscrizione di accordi quadro che rispettano la normativa in materia di appalti pubblici, obbligatoria per un ente come l'INAIL. Il vecchio sistema non solo era ormai da tempo fuori norma, ma ha prodotto nel tempo e in diversi contesti uno sperpero di denaro pubblico non più sostenibile.

Con il supporto dell'INAIL si punterà pertanto al miglioramento e al definitivo superamento di tutte quelle problematiche che finora hanno im-



pedido un'efficace applicazione del nuovo sistema, tra le quali vengono spesso segnalati ritardi nell'invio dei materiali, errori nel tipo di prodotto inviato e anche inadempienze da parte dei corrieri dovute troppo spesso a mancanza di preavviso nelle consegne nonché ad incuria nella gestione dei pacchi, lasciati anche all'esterno delle abitazioni, in assenza del destinatario, soggetti così agli eventi atmosferici.

L'ANMIL è inoltre stata inserita tra i componenti del Tavolo tecnico di lavoro per il miglioramento della mobilità e dell'accessibilità del sistema dei trasporti, istituito con decreto del Ministro dei Trasporti Matteo Salvini e del Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli.

Il Tavolo, che avrà la durata di sei mesi, si occuperà di approfondire le problematiche nei diversi settori dei trasporti pubblici e privati al fine di garantire un miglioramento dei servizi per le persone con disabilità.

Rimane obiettivo dell'Associazione affrontare il tema dell'estensione della Concessione VIII per i viaggi ferroviari in favore degli invalidi del lavoro, assicurata dal precedente Ministro Giovannini ma mai realmente attuata, tramite la revisione del contratto di servizio in essere con Trenitalia.



CIV INAIL: le sollecitazioni dell'ANMIL per una migliore tutela

Prosegue il lavoro dell'ANMIL all'interno del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza INAIL, per assicurare la qualità della presa in carico degli assicurati, attraverso la miglior tutela possibile dal punto di vista economico, sanitario, riabilitativo e di reinserimento socio lavorativo.

Particolare attenzione è dedicata al tema della formazione e riqualificazione professionale, appurato che gli interventi posti in essere dall'INAIL per la realizzazione di Progetti individuali di reinserimento lavorativo, malgrado le positive intenzioni, non riescono a raggiungere risultati ottimali e che le ingenti risorse stanziati a questo scopo rimangono in gran parte inutilizzate. Per questo l'ANMIL intende sollecitare l'Istituto, nell'ambito delle proprie risorse, a dedicare stanziamenti specifici alla formazione e riqualificazione professionale degli invalidi del lavoro in senso più ampio, affinché gli assicurati possano acquisire titoli di studio e competenze indispensabili nell'odierno

mondo del lavoro.

Altrettanta attenzione all'effettività e alla omogeneità della tutela su tutto il territorio nazionale, alla luce dei numerosi pensionamenti degli ultimi anni, soprattutto di personale medico e assistenti sociali, ai quali l'Istituto non ha fatto seguire nuove assunzioni, con ripercussioni sui servizi, sui tempi di evasione delle pratiche e in generale sulla presa in carico dell'assistito.

Infine, ma non meno importante, la prevenzione e la diffusione della cultura della sicurezza: anche con l'INAIL l'Associazione si propone di lavorare al riconoscimento del valore della Testimonianza come strumento di sensibilizzazione e formazione, ad esempio inserendo queste esperienze all'interno delle attività che le aziende possono svolgere per accedere alla riduzione del tasso medio per prevenzione (OT23).

Donne e infortuni: le protagoniste si raccontano

Come ogni anno l'ANMIL ha voluto dedicare una specifica iniziativa al tema del lavoro al femminile, risultato dell'impegno del Gruppo per le Pari Opportunità, nato con l'obiettivo di fare informazione e promuovere iniziative e eventi dedicati in particolare alle donne, sempre più protagoniste del mondo del lavoro e purtroppo, sempre più spesso, anche vittime di incidenti.

Si intitola "Donne e infortuni. Le protagoniste si raccontano. Focus sul reinserimento lavorativo", il Rapporto sul "gender gap" diffuso in occasione della Giornata Internazionale della donna 2024.

"Come ANMIL teniamo a sottolineare come i numeri degli infortuni sul lavoro al femminile continuano ad attestarsi su livelli elevati, così come i dati sull'inserimento lavorativo delle donne ci parlano di un mercato in cui sono proprio le donne con disabilità a subire una doppia discriminazione e ad essere ancor più escluse rispetto agli uomini con disabilità", ha dichiarato il Presidente nazionale ANMIL Zoello Forni.

L'iniziativa ha voluto richiamare l'attenzione su quanto sia ancora necessario fare per migliorare la sicurezza sul lavoro delle donne e, all'indomani di un infortunio cui consegue una disabilità permanente, favorire il loro reinserimento lavorativo come pure quello delle superstiti dei caduti sul lavoro. Una spinta a risvegliare l'impegno collettivo per il superamento dei principali fattori di discriminazione di genere e degli ostacoli e le resistenze che la questione richiama.

IRFA: salpare verso nuove frontiere per il reinserimento lavorativo

Nel 2024, l'IRFA dispiega le vele verso un'offerta formativa ancora più ricca e innovativa, pronta a fornire strumenti concreti per affrontare le sfide del mercato del lavoro e costruire un domani migliore per tutti. Cuore pulsante del programma di IRFA sono la formazione e la riqualificazione professionale, volte a orientare ogni individuo verso percorsi su misura, in linea con esigenze, inclinazioni e obiettivi.

Ogni persona con disabilità è un'isola da esplorare. Per questo motivo, l'IRFA adotta un approccio personalizzato che tiene conto di:

- **Disabilità:** le attività formative vengono calibrate in base al tipo e alla gravità della disabilità, garantendo un apprendimento efficace e accessibile a tutti.
- **Competenze:** si valorizzano le competenze già acquisite e si favorisce l'apprendimento di nuove, per un bagaglio professionale completo e spendibile nel mercato del lavoro.
- **Aspirazioni:** si individuano i percorsi formativi più coerenti con le aspirazioni lavorative e personali del singolo, favorendo la realizzazione dei propri sogni.

Le azioni di formazione e riqualificazione proposte da IRFA si snodano su tre aree principali:

1. Acquisizione di competenze base:

- **Uso del computer:** per dominare le tecnologie digitali indispensabili nel mondo del lavoro odierno.
- **Apprendimento di una lingua straniera:** per ampliare le proprie opportunità lavorative e salpare verso nuovi orizzonti.

2. Nuove mansioni e nuovi mestieri:

- **Corsi professionalizzanti:** per acquisire nuove competenze lavorative emergenti.
- **Percorsi di riqualificazione:** per l'aggiornamento professionale e l'adattamento alle evoluzioni del mercato del lavoro.

3. Superamento dei traumi:

- **Supporto psicologico:** per la gestione di traumi causati da infortuni sul lavoro o dalla disabilità, per affrontare le sfide con forza e resilienza.

IRFA offre due tipologie di corsi per rispondere alle diverse esigenze dei partecipanti:

Corsi in presenza:

- Adatti a persone giovani e con mobilità autonoma.
- Percorsi pratico-manuali e creativi per lo sviluppo di competenze per un nuovo lavoro o attività private.
- Un'occasione per socializzare e confrontarsi con altri corsisti.

Corsi FAD:

- Fruibili da chiunque, anche a distanza, grazie all'utilizzo di tecnologie digitali per l'apprendimento.
- Massima flessibilità e autonomia nella gestione del tempo, per conciliare impegni lavorativi e personali con la formazione.

L'offerta formativa di IRFA spazia su un'ampia gamma di settori, tra cui:

- **Lingue straniere:** per comunicare con efficacia in un mondo globalizzato.
- **Informatica:** per padroneggiare le tecnologie digitali indispensabili in qualsiasi ambito lavorativo.
- **Mulettista:** per acquisire una qualifica professionale richiesta in diversi settori.
- **Aiuto cuoco:** per entrare a far parte del mondo della ristorazione.
- **Gestione amministrativa:** per svolgere ruoli chiave in qualsiasi azienda.
- **Content marketing e social media:** per promuovere efficacemente prodotti, servizi o la propria attività online.
- **Storytelling per la gestione delle relazioni:** per comunicare in modo persuasivo e rafforzare i rapporti interpersonali.

L'Istituto propone infine il corso **A(P)PRO.DI.**, un innovativo progetto per il conseguimento di un Diploma, dedicato a persone con disabilità da lavoro che hanno interrotto gli studi precocemente. Il corso ha già visto diplomarsi con successo 6 corsisti nel 2023.

Nel 2024, IRFA introduce una vera innovazione: la possibilità di fruire delle lezioni anche con la lingua dei segni, per persone sorde congenite o sopravvenute.

Accessibilità per tutti: un impegno concreto!



Cultura è vita

di Luce Tommasi - Giornalista

Testimoniare se stessi nell'incontro con le scuole e con le aziende. È questo lo scopo della Scuola della Testimonianza voluta dall'IRFA, l'Istituto di Riabilitazione e Formazione dell'ANMIL.

In campo le vittime del lavoro della rete dell'Associazione nazionale per i Mutilati e gli Invalidi del Lavoro, che hanno deciso di diventare testimoni delle loro storie per far comprendere ai lavoratori e, ancora prima alle giovani generazioni, che con il lavoro non si scherza, ma basta un attimo per stravolgere la propria vita. E anche stando ai dati diffusi dall'INAIL, il 2023 non ha registrato un sensibile calo degli incidenti e il numero dei morti nel nostro paese continua ad essere di tre al giorno. Ne sono la prova le tragedie che quotidianamente affollano le cronache di giornali e televisioni.

Avanti dunque con le storie dei testimonial che sono pronti ad attraversare,

anche con una gamba o con un braccio solo, tutto il Paese, di città in città, di azienda in azienda, di scuola e scuola. In primo piano, tra gli altri, l'accordo pilota che è stato sottoscritto in Friuli Venezia Giulia anche con l'Ufficio scolastico regionale. Uno il comune denominatore dei racconti: l'incapacità di dire "no". No alla mancanza di dispositivi di sicurezza; no alla fretta di ultimare un lavoro a tutti i costi; no all'assenza di un'adeguata preparazione professionale. Tutti elementi che, il più delle volte, vedono le persone sole di fronte alla paura di perdere il lavoro. Così è stato per Arrigo, operaio esperto, che a distanza di quasi 25 anni dall'incidente, ancora si commuove quando pensa alla morte del suo amico Lorenzo, finito insieme a lui sotto un ponteggio illegale in un mare di calcestruzzo. Ricorda che neppure a sua moglie, dopo il ricovero in ospedale, era stata data la

possibilità di vederlo e che suo figlio di nove anni era scappato alla vista del mostro che aveva preso il posto di papà. Ma anche Fernando, che credeva di conoscere tutto sulla sicurezza, si è trovato di punto in bianco trasformato in una torcia umana, all'interno di una cisterna piena di acido che stava cercando di bonificare. Un inferno il periodo di riabilitazione per non parlare dello stipendio che non gli veniva corrisposto. Ferite nel corpo e nell'anima che rendono i ricordi indelebili, come quelli di Luigi investito da una scarica elettrica di 20.000 volt, quando era poco più che un ragazzo. Ma a lui è andata "bene" perché almeno il braccio lo ha salvato, a differenza di Manuel che, a 23 anni, lo ha perso stritolato da un carro ferroviario.

A lui nessuno aveva fatto formazione quando si era prestato a quel lavoro per poco più di un panino. Un attimo e poi mesi, anni, per riconquistare, come un bambino, la sua indipendenza. Osservare, pensare, agire: queste le tre parole chiave per affrontare qualunque tipo di lavoro. E se le parole sono due: cultura è vita. Lo dice la Scuola della Testimonianza con il suo percorso formativo, lo dicono i testimonial che hanno saputo trasformare gli eventi drammatici, di cui sono stati vittime, in risorsa per gli altri.

La sicurezza nella scuola e nell'azienda: dall'obbligo formativo alla coscienza collettiva



Da oltre 25 anni l'ANMIL è impegnata nella ricerca di metodologie e linguaggi volti a rendere il tema della sicurezza interessante per i giovani. La prevenzione, la sicurezza, la promozione di stili di vita corretti, pur se entrati di diritto nei programmi scolastici, alla luce dei dati infortunistici che vedono i giovani sempre più vittime di infortuni sul lavoro all'interno dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PTCO) e dei tirocini formativi, di cui le storie delle morti di Lorenzo Parelli, Giuseppe Lenoci e Giuliano De Seta ne sono solo alcuni esempi, non possono più essere esclusivo oggetto di iniziative didattiche facoltative o isolate.

Allo stesso modo le aziende, pur essendo obbligate a formare sulla sicurezza i lavoratori, come previsto dal D. Lgs. 81/08, rischiano di non riuscire a coinvolgere i dipendenti in maniera proattiva, responsabilizzandoli rispetto alla propria incolumità e a quella dei propri colleghi.

Per superare le problematiche anzidette, l'ANMIL ha introdotto nella formazione all'interno delle scuole e delle aziende la figura del Testimonial/Formatore, un infortunato sul lavoro opportunamente preparato che racconta il proprio vissuto di dolore in grado di toccare gli animi e le coscienze più irremovibili.

Per tali ragioni, la testimonianza d'infortunio rappresenta un punto di forza dell'Associazione, che riconosce in essa la capacità di applicazione delle conoscenze e dei contenuti della formazione sulla sicurezza, un investimento di sicuro successo se si pensa ai numeri e ai riscontri ricevuti: solo nell'ultimo anno l'ANMIL è stata ospite di circa 35 scuole e 30 imprese, partecipando approssimativamente a 40 incontri in Istituti scolastici e 60 in azienda.

Per maggiori informazioni sulla Scuola della Testimonianza che prepara la figura del Testimonial/Formatore è possibile contattare l'ANMIL attraverso il Numero Verde gratuito 800.180943 o inviando una mail a corsi@irfa.anmil.it

Per le scuole e le aziende che intendono coinvolgere l'ANMIL e i Testimonial/Formatori in iniziative all'insegna della sicurezza è possibile contattare l'ANMIL attraverso il Numero Verde gratuito 800.180943 o inviando una mail ad anmil@anmil.it

ANMIL lancia gli Sportelli Lavoro: un ponte verso l'inclusione delle persone con disabilità

In Italia, nonostante i progressi compiuti, le persone con disabilità incontrano ancora notevoli ostacoli nel mondo del lavoro. Il loro tasso di disoccupazione (24,9%) è quasi il doppio rispetto a quello del resto della popolazione (16,6%), e il rischio di povertà o esclusione sociale è ancora più alto (28,4% contro il 18,4%). Le donne con disabilità sono particolarmente colpite da questa disparità, con un tasso di disoccupazione che raggiunge il 34,4%.

Per contrastare queste disuguaglianze e costruire una società più inclusiva, ANMIL ha creato gli Sportelli Lavoro: una rete di supporto a portata di click, dedicata a favorire l'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità.

Gli Sportelli Lavoro si basano sulle "Linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità" e offrono una serie di servizi gratuiti a:

- Invalidi del lavoro
- Tecnopatici
- Vedove e orfani di invalidi del lavoro
- Disabili in genere e loro familiari

Tra i servizi offerti dagli Sportelli Lavoro troviamo:

- **Accoglienza e accesso al servizio:** un primo colloquio conoscitivo per comprendere le esigenze e le aspirazioni del singolo individuo.
- **Colloquio specialistico e bilancio delle competenze:** attraverso un colloquio approfondito e la valutazione delle competenze acquisite, viene elaborato un profilo personalizzato del beneficiario.
- **Consulenza orientativa per l'individuazione di percorsi formativi:** in base alle caratteristiche individuali, vengono individuati i percorsi formativi più idonei a favorire l'acquisizione di nuove competenze o il potenziamento di quelle già possedute.
- **Consulenza orientativa per la ricerca attiva del lavoro:** gli operatori degli Sportelli Lavoro supportano i beneficiari nella ricerca attiva del lavoro, fornendo loro strumenti e strategie per candidarsi con successo alle posizioni lavorative desiderate.

L'attività degli Sportelli Lavoro si svolge prevalentemente online, garantendo:

- **Maggiore accessibilità:** chiunque, indipendentemente dalla propria posizione geografica, può usufruire dei servizi offerti.
- **Aggiornamento costante di curricula e informazioni:** i dati degli utenti vengono raccolti in tempo reale, permettendo di costruire percorsi di inclusione sociale e lavorativa su misura.
- **Flessibilità e comodità:** gli utenti possono gestire il proprio percorso in autonomia e secondo le proprie esigenze.

Il rapporto tra operatore e utente si sviluppa attraverso colloqui telefonici (per un contatto diretto e personalizzato) e compilazione di moduli web (per raccogliere informazioni in modo semplice e intuitivo). Un database centralizzato raccoglierà tutte le informazioni necessarie per la candidatura degli utenti e il monitoraggio delle loro attività, garantendo un accompagnamento costante e mirato.

Per le persone con disabilità da lavoro, il servizio di assistenza mira a predisporre un bilancio di competenze che metta in luce:

- Le conoscenze acquisite durante il percorso lavorativo.
- Le competenze non certificate professionalmente, ma comunque spendibili nel mercato del lavoro.
- Un'attenzione particolare volta a valorizzare il potenziale di ogni individuo, indipendentemente dalla presenza di una disabilità.

Gli Sportelli Lavoro intendono avviare o mantenere (nel caso di percorsi già avviati nel 2023) circa 100 nuovi percorsi di inclusione sociale e lavorativa su tutto il territorio nazionale.

Inoltre, per coloro che già sono stati avviati a tali percorsi nel 2023 (oltre 200 persone), verrà comunque messa a disposizione un'attività di aggiornamento, supporto e mantenimento.

ANMIL e IRFA: al fianco di chi non si arrende.

SOS Casalinghe/i cercasi



Nuova opportunità prevista per i disoccupati

Formazione digitale gratuita per casalinghe/i è la nuova opportunità gratuita prevista per i disoccupati, considerati per questo “casalinghe” o “casalinghi” obbligati ad assicurarsi con l’INAIL, di età compresa tra i 18 e i 67 anni.

A seguito dell’approvazione da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri del progetto presentato dall’IRFA (Istituto di Riabilitazione e Formazione dell’ANMIL) insieme al Laboratorio delle Idee (agenzia di comunicazione e pubbliche relazioni specializzata nella produzione di contenuti culturali e progetti sostenibili) - che con orgoglio si è classificato al 2° posto su 165 ritenuti idonei - sono stati avviati corsi di formazione dei corsi di formazione che puntano a fornire le principali competenze digitali, funzionali all’inserimento lavorativo e alla valorizzazione delle attività svolte in casa.

Pertanto, l’iniziativa prevede dettagliatamente l’acquisizione delle seguenti competenze: alfabetizzazione su informazioni e dati; creazione di contenuti; comunicazione e collaborazione; risoluzione dei problemi inerenti ai principali profili software e hardware dei dispositivi elettronici e informatici; sicurezza; servizi al cittadino; gestione domestica.

I corsi, che si svolgeranno in diverse edizioni, con fasce orarie a scelta tra mattina e pomeriggio, prevedono 14 lezioni di 2 ore ciascuna e si svolgeranno a distanza attraverso l’utilizzo di pc, tablet o smartphone.

Per l’iscrizione all’assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici, che può essere effettuata tutto l’anno, è possibile rivolgersi alla Sezione ANMIL più vicina.

Per partecipare ai corsi è necessario compilare il form dedicato sul sito www.anmil.it, mentre per informazioni è disponibile il Numero Verde ANMIL gratuito 800.180943 o, ancora, è possibile inviare una mail all’indirizzo progettocasalinghi@anmil.it.



Sede di Parma

con

PATRIZIA ENNAS

per

YVES ROCHER

*al servizio dei
nostri Associati*

BIO-ISPIRAZIONE





PATRIZIA ENNAS

Team Leader

Per informazioni:

CELL: 339 7955755



Contatti:

MAIL: patriziaennas@gmail.com

INSTAGRAM: [pattyennas](#)

TIKTOK: [patriziaennas6](#)

FACEBOOK: [Patrizia YR Ennas](#)



HYDRA VÉGÉTAL

GRAND ÉCON HYDRATATION INTENSE
CRÈME JOUR/NUIT & MASQUE DE NUIT

YVES ROCHER

Parlons France



Peau
normales
& mixtes

BIO-ISPIRAZIONE



SEBO PURE VÉGÉTAL

GEL CRÈME ZÉRO DÉFAUT

YVES ROCHER

Parlons France



ELIXIR BOTANIQUE



ELIXIR BOTANIQUE

**ANMIL SEDE TERRITORIALE DI PARMA
È LIETA DI COLLABORARE PER
I PROPRI ASSOCIATI E FAMIGLIARI
CON YVES ROCHER**

*Yves Rocher non è solo il nome di un marchio
ma anche quello di un uomo con
una visione molto personale e anticonformista.*

*Prima di essere un capitano d'industria
Monsieur Rocher è stato soprattutto un ragazzino di
Rue Saint-Vincent a La Gallicy, in Bretagna.*

*È qui, nel piccolo villaggio, che
Yves Rocher nasce il 7 aprile 1930;
suo padre è un cappellaio e
lavora al piano terra della loro casa.*

*Il padre scompare molto presto e
Yves Rocher all'età di 14 anni trova rifugio nei boschi
dove si rende conto che la natura ha
un impatto positivo sull'uomo.*

*All'inizio degli anni '50 conosce un guaritore
che gli svela i segreti di un prodotto
a base di radici di ficaria usato per
i trattamenti delle vene varicose.*

*Questo ha molto successo, a tal punto che
per tutti diventa indispensabile.*

*Yves vuole conquistare tutto il Paese
e da qui parte l'idea di
vendere la crema per corrispondenza.*

Questo è l'inizio del mondo Yves Rocher...



Servizio Civile Universale

Sono state 600 le domande pervenute per svolgere il Servizio Civile in ANMIL che consentirà alle ragazze e ai ragazzi, di età compresa tra i 18 e i 28 anni (29 non compiuti), di prestare supporto alle Sedi locali nelle varie attività di assistenza agli utenti e di promozione dei valori dell'Associazione sui territori. Il Servizio Civile Universale rappresenta un'importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani, che sono un'indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del Paese.

Il prossimo 12 aprile terminano i colloqui ed entro la fine dello stesso mese la Direzione Generale ANMIL pubblicherà le graduatorie mentre il 28 maggio i volontari prenderanno servizio per 25 ore settimanali per un anno.

Per aggiornamenti ed informazioni è possibile visitare il sito www.anmil.it alla sezione dedicata oppure scrivere una e-mail all'indirizzo serviziocivile@anmil.it al

Occupabilità per le persone disabili

Per informazioni
sul progetto possibile
contattare il Numero
verde 800,180943
o scrivere una mail ad
anmil@anmil.it

Il progetto Occupability rappresenta una novità assoluta a livello italiano in quanto si propone di aiutare le persone disabili a rafforzare la loro occupabilità. Considerando prioritario un percorso di miglioramento continuo, capace di espandere il suo effetto sia sulla vita privata che sulla vita professionale dell'utente, il progetto Occupability è stato proposto dalla FAND Emilia-Romagna alla Regione e vede nell'ANMIL il soggetto capofila di una ATS composta anche da ENS, UICI, ANMIC, UNMS e coinvolgerà oltre 300 utenti in nove province. La progettazione e il coordinamento del progetto sono stati sviluppati da IRFA (Istituto di Riabilitazione e Formazione dell'ANMIL) con la collaborazione del Laboratorio delle Idee e con la direzione del Presidente dell'ANMIL Emilia Romagna, Luca Chiadini.

L'esperienza della nuova metodologia Occupability apre ad ANMIL e a IRFA un nuovo ruolo di innovatore a livello nazionale nelle politiche attive del lavoro, come dimostrato dalle attività sviluppate sullo stesso modello a Catanzaro e concluse con una importante iniziativa pubblica di successo con il Presidente, Luigi Cuomo, e il Presidente di IRFA, Alberto Verzulli.

La chiusura di ANPAL fatta dal Governo rappresenta la prova della volontà di un cambiamento profondo nelle politiche del lavoro. Possiamo ritenere che, nella nuova programmazione, ANMIL, a livello sia nazionale che locale, possa avere un ruolo di protagonista, valorizzando l'esperienza di Occupability come una best practice.

ANMIL, con Occupability, sta dimostrando la capacità di armonizzare servizi efficienti con una forte tensione etica, che mette sempre al centro i bisogni reali e personali dei soci ANMIL.



Tendenze e prospettive degli infortuni sul lavoro agli inizi del 2024

di **Franco D'Amico** - Carica

Si riallineano gli infortuni lavorativi sui livelli precedenti la pandemia



I più recenti dati infortunistici disponibili ad oggi sono quelli relativi all'anno 2023 e al mese di gennaio 2024. Va detto tuttavia che, per entrambi, si tratta di dati rilevati da Open Data INAIL, un canale informativo che fornisce mensilmente dati sulle denunce di infortunio rilevati l'ultimo giorno dello stesso mese: quelli di gennaio 2024, ad esempio, sono stati rilevati il 31 del mese stesso, quelli dell'anno 2023, il 31 dicembre dell'anno stesso.

È evidente, pertanto, che si tratta di dati da valutare con la massima attenzione in quanto non ancora consolidati e quindi del tutto provvisori.

Nel mese di gennaio 2024 sono stati denunciati all'INAIL circa 42.000 infortuni sul lavoro che segnano un incremento del 6,8% rispetto al mese di gennaio 2023; i morti lavorativi denunciati nel gennaio 2024 sono stati 45, anch'essi in leggera crescita (+ 2 casi) rispetto all'analogo mese dell'anno precedente, quando ne erano stati registrati 43.

I dati infortunistici relativi al primo mese del 2024 si pongono, pertanto, in evidente controtendenza rispetto all'intero anno precedente. Nel 2023, infatti, c'era stato

un calo di infortuni del 16,1% rispetto all'anno precedente: circa 585.000 denunce di infortunio, rispetto alle quasi 700.000 dell'anno 2022. Sempre nel 2023 si era registrata una flessione anche per gli infortuni mortali, scesi da 1.090 del 2022 a 1.041 del 2023 (-4,5%).

C'è da sottolineare, inoltre, che nel mese di gennaio 2024 il numero degli occupati rilevati dall'ISTAT è diminuito di circa 34.000 unità (pari a -0,1%) rispetto al mese precedente; quindi, anche se in misura molto limitata, c'è stato in questo primo mese dell'anno un calo anche delle ore lavorate e conseguentemente del tempo di esposizione al rischio.

Significa, dunque, che dopo un 2023 molto positivo, all'inizio di questo 2024 si sta profilando una inversione di tendenza? Il che sarebbe molto preoccupante, ma, a nostro parere, riteniamo ancora prematuro fare previsioni del genere.

Innanzitutto va detto che non si possono considerare molto probanti e significativi i dati relativi ad un singolo mese perché oltre ad essere, come detto, del tutto provvisori possono essere soggetti a sbalzi di natura accidentale, trattandosi ancora di "piccoli" numeri. Inoltre, se allarghiamo il campo di osservazione agli anni precedenti, notiamo che gli infortuni del mese di gennaio 2024 risultano in forte calo rispetto al mese di gennaio 2022 (-26,8%) e perfino rispetto al mese di gennaio 2019 (-12,1%) anno precedente l'esplosione della pandemia da Covid e quindi da ritenere un anno "normale".

Anche gli infortuni mortali di gennaio 2024 che, come già detto, sono cresciuti di 2 unità rispetto a gennaio 2023, risultano perfettamente in linea sia rispetto ai decessi dello stesso mese del 2022 e sia rispetto a quelli di gennaio 2019, mese rimasto immune dalla pandemia e quindi significativo per un confronto attendibile.

Al momento, dunque, sembra di poter affermare che, piuttosto che di un'inversione di tendenza in senso negativo, si tratti di una sorta di riallineamento degli infortuni lavorativi sui livelli precedenti la pandemia che ne aveva completamente stravolto l'andamento.

Sarà nostra cura, comunque, continuare a monitorare l'evoluzione degli infortuni nel corso dell'anno per disporre di informazioni sempre più consistenti e previsioni sempre più attendibili.

GAZZETTA DI PARMA

Martedì 12 Marzo 2024

QUOTIDIANO FONDATAIO
D'INFORMAZIONE
NEL 1728

da pag.21

Solignano Il presidente dell'Annil ne ha parlato al Tg1 Mattina Gianni Baga e l'escavatore per i disabili

» **Solignano** Riprendere a lavorare dopo un grave infortunio grazie alle nuove tecnologie, all'iniziativa e alla creatività imprenditoriale.

A rendersi protagonista del servizio andato in onda su Tg1 Mattina, nel servizio di Luca Ponzi, è il solignanese Gianni Baga, presidente provinciale Annil, che ha testato la validità dei comandi di un escavatore di 25 quintali, accessibile ai disabili. Si tratta della prima volta al mondo che viene realizzata una



particolare cabina in grado di consentire a persone in condizioni di disabilità di tornare ai comandi del mezzo meccanico. La dimostra-

zione è stata effettuata nell'azienda parmense Laurini Officine Meccaniche di Spigarolo, frazione di Busseto. Grazie a un sistema idraulico,

Disabili

A sinistra, Baga al Tg1 mostra il funzionamento dell'escavatore.

co, la cabina di pilotaggio può scendere fino a terra per consentire a un operatore in carrozzina di salire in plancia e portarlo nella posizione di comando.

«Quasi mi veniva da piangere per aver visto una cosa del genere a favore dei disabili» ha commentato Gianni Baga, dopo il taglio del nastro effettuato alla presenza delle istituzioni, dei titolari dell'azienda e della sezione Annil di Parma.

Valentino Straser

GAZZETTA DI PARMA

QUOTIDIANO FONDATAIO
D'INFORMAZIONE
NEL 1728

Parma 26 marzo 2024

Il modellino nella sede Annil «Il nostro escavatore può essere guidato da un disabile»



» «Si è sempre fatto così, non succederà niente», è la tipica frase che si può sentire su molti luoghi di lavoro, ma i dati sottolineano ben altro. I numeri riportati da Inail Open Data 2023 dicono infatti che, a livello nazionale, gli infortuni sul lavoro denunciati in Italia nel 2023 sono stati 585.356, mentre i casi mortali a Parma ben 12. È per combattere questa piaga che la ditta Laurini di Busseto ha presentato un modellino radiocomandato di un escavatore molto speciale, che sarà poi usato da Annil per i convegni nelle scuole su prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gianni Baga, presidente di Annil, e tante figure di spicco del territorio si sono riuniti per la presentazione del

progetto, che si è tenuta nella sede dell'associazione, in piazzale Matteotti.

Il modellino è stato realizzato in scala rispetto a uno speciale escavatore progettato dalla ditta per essere manovrato dai lavoratori disabili. «In questo escavatore la cabina si gira di novanta gradi, per permettere alla cabina di abbassarsi, dando così la possibilità ad un operatore in sedia a rotelle di passare con facilità al posto di guida - ha raccontato Marco Laurini, il titolare delle officine Laurini. - L'idea nasce dalla richiesta di un imprenditore che ha voluto dare la possibilità ad un suo dipendente, rimasto senza gambe, di tornare a fare il suo lavoro».

Pietro Ferrari





GAZZETTA DI PARMA

QUOTIDIANO FONDATAO 1876 INFORMAZIONE NEL 1728

Parma 24 marzo 2024

Lunedì incontro Con Anmil la sicurezza sul posto di lavoro entra nelle scuole

» Lunedì alle 10.30, nella sede Anmil di Parma, verrà consegnato dalla ditta Laurini all'associazione Anmil sede di Parma, presieduta da Gianni Baga, il modellino di escavatore radiocomandato con il logo di Anmil che verrà presentato in convegni e nelle scuole per divulgare la prevenzione e la sicurezza sui posti di lavoro.

Il modellino radiocomandato è realizzato in scala rispetto all'escavatore progettato dalla ditta Laurini per essere manovrato da disabili. Saranno presenti la deputata Laura Cavandoli, l'assessore Francesco Devanna, il sindaco di Solignano Ignazio Cannas, la direttrice di Inail Parma Elena Beduschi, per l'Ispettorato del lavoro il direttore Francesco Gattola, l'ispettore Antonio Miele e gli ispettori della sede di Parma, commissario straordinario di AulS e direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Parma Massimo Fabi, il direttore generale Anmil nazionale Sandro Giovannelli, per la sicurezza sui cantieri Enrico Mattei, per Sia-Mpl Enrica Zatti, e Marci Laurini titolare officine Laurini.

Escavatore
Durante l'incontro verrà presentato il modellino di un escavatore che può essere manovrato anche dai lavoratori disabili.

V.Str.

RAN: la radio che genera frequenze inclusive

**Radio
ANMIL
NETWORK**



Per partecipare commentando in diretta le trasmissioni radiofoniche e per proporre argomenti e notizie da trattare scrivere all'indirizzo anmil@anmil.it

Radio ANMIL Network (RAN), la web radio tv dell'ANMIL nata il 30 settembre 2019, nei suoi 5 anni di vita è riuscita ad ottenere riscontri soddisfacenti, in termini di ascolti e partecipazione degli ospiti alle trasmissioni, ma anche nel richiamare l'attenzione sull'Associazione grazie al costante coinvolgimento delle Sezioni territoriali, dei rappresentanti dei diversi enti della rete (IRFA, Sportelli lavoro, Fondazione, Patronato ANMIL, CAF ANMIL e ANMIL Sport Italia) e delle Commissioni Associate.

Per questo l'emittente radiofonica negli ultimi mesi ha proseguito la sua attività attraverso un format che prevede la programmazione di 2 rubriche fisse settimanali, ovvero "Luce sui fatti" della giornalista Luce Tommasi che ogni settimana realizza interviste a personaggi della cultura, della politica, dello sport nonché a vittime del lavoro, e "Amianto, tumori e malattie professionali" condotta da Giuseppe D'Ercole, già Presidente del Fondo Vittime Amianto presso l'INAIL su argomenti inerenti alle malattie contratte sul luogo di lavoro, e che vanno in onda, dalle ore 12.00 alle ore 13.00, rispettivamente il lunedì e il mercoledì. La scelta del palinsesto è stata determinata dall'analisi delle statistiche dei tre canali social di diretta – Facebook, LinkedIn e YouTube – nonché da vari confronti con esperti del settore.

In aggiunta a quanto sopra descritto, la radio va in diretta anche con delle edizioni speciali su temi di attualità di particolare rilevanza e per promuovere importanti eventi a carattere nazionale e territoriale.

Infine, si ricorda che lo scopo originario della radio è quello di potenziare le capacità di informazione e comunicazione dell'ANMIL, nonché rafforzare i contatti con le Istituzioni e i protagonisti della prevenzione e della tutela dei lavoratori e delle vittime del lavoro.

È possibile guardare la diretta, condividerla e commentarla attraverso i seguenti canali social di ANMIL nazionale: Facebook, YouTube e LinkedIn.

Creazione, condivisione e scambio di contenuti: i social media d'interazione dell'ANMIL



Seguici sui social dell'ANMIL riportati di seguito ed interagisci:

- Facebook
@ANMILOnlus.Official
- Instagram
@anmilofficial
- Youtube
ANMIL Onlus
- LinkedIn
ANMIL Nazionale
- X
@ANMIL_nazionale

Rappresentando oggi un canale di comunicazione fondamentale per la divulgazione efficace delle attività associative, i social media (Facebook, YouTube, X, LinkedIn, Instagram etc.) rivestono un ruolo centrale per l'attività comunicativa dell'Associazione, anche in considerazione della funzione di "avvicinamento" che possono assumere nei confronti di quei soggetti che per svariati motivi, non ultimo quello di avere subito un infortunio lavorativo, tendono a isolarsi socialmente.

Di fondamentale importanza per divulgare contenuti ed iniziative degli Enti della Rete ANMIL, in particolare LinkedIn sta continuando a crescere costantemente in termini di visualizzazioni. Pertanto, la sfida per quest'anno è quella di moltiplicare i followers e di continuare a far conoscere quanto più possibile i diversi servizi offerti (ad esempio i prodotti didattici/formativi, di assistenza ed ascolto etc.). La struttura del canale Youtube si mostra oggi all'utente attraverso una serie di playlist tematiche contenenti nel totale oltre 7.200 video destinati alla fruizione pubblica: un vero e proprio archivio storico multimediale dell'Associazione in continuo aggiornamento.

La validità di questa scelta risulta dai numeri inconfutabili delle statiche dei social ANMIL registrati:

- la Pagina Facebook di ANMIL nazionale attualmente conta 8.698 followers rispetto ai 7.209 del 2023;
- X registra 2.109 followers rispetto ai 2.106 dell'anno precedente;
- sono 1.458 i followers su Instagram rispetto ai 1.313 del 2023;
- sono 1.041 followers su LinkedIn rispetto ai 458 del 2023;
- sono 1.547 i followers su YouTube rispetto ai 920 dello scorso anno.

SUCCESSIONI



Le novità in merito alle successioni

A partire dal 9 novembre 2023 è cambiato il modello della dichiarazione di successione a seguito delle istruzioni fornite dall'Agenzia delle Entrate. Arriva dunque l'adeguamento formale all'orientamento giurisprudenziale consolidatosi nel tempo in merito al coacervo successorio, abrogandolo formalmente.

La modifica principale concerne l'eliminazione del Quadro ES, relativo a donazioni e atti a titolo gratuito. Continua a essere applicabile il regime del coacervo donativo, senza alcuna variazione introdotta anche per quanto riguarda la tassa di successione, che rimane invariata al momento dell'inoltro del modello di dichiarazione di successione.

Il coacervo successorio consiste nella riunione fittizia del valore attualizzato delle donazioni effettuate in vita dal de cuius agli eredi e legatari (c.d. donatum) con il valore dell'asse ereditario. Sul valore determinato da tale riunione fittizia si deve quindi applicare l'aliquota dell'imposta di successione tenendo conto delle franchigie.

L'imposta di successione prevede delle franchigie determinate in base al grado di parentela con il de cuius, e in base al grado di parentela cambiano inoltre le aliquote. Oltre ciò va anche detto che un modo diverso di determinare la base imponibile, con o senza coacervo, o riunione fittizia, cambia anche notevolmente l'ammontare delle imposte di successione da versare.

Dal punto di vista normativo il coacervo "successorio" del donatum con il relictum è disciplinato dall'articolo 8, comma 4, del Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta sulle successioni e donazioni (TUS), approvato con decreto legislativo 31 ottobre 1990, n. 346. Il decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286 pur

avendo modificato la struttura dell'imposta non è intervenuto sull'istituto del coacervo. Ad essere invece intervenuta più volte in merito è stata la giurisprudenza, la quale ha più volte ribadito che il coacervo era di fatto abrogato dalle norme aggiornate, sebbene espressamente non fosse stato eliminato.

L'abrogazione implicita è dovuta, come si legge dagli orientamenti giurisprudenziali, alla "incompatibilità applicativa con il nuovo sistema delle aliquote proporzionali introdotto dall'articolo 69 della legge n. 342/2000, che ha sostituito il sistema delle aliquote progressive per scaglioni, per cui tale istituto non può più essere applicato né per determinare le aliquote né ai fini del calcolo delle franchigie." Ciò è stato affermato dalla Corte di cassazione con le più recenti ordinanze n. 22738/2020 e n. 10255/2020, a conferma dell'orientamento espresso per la prima volta con le sentenze n. 24940/2016 e n. 26050/2016.

Per informazioni sul tema della successione e sulle imposte da pagare contattare a Sede di Patronato ANMIL più vicina

ESENZIONE OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE:

D.lgs. n. 175 del 21.11.2014

Non vi è obbligo di presentazione della dichiarazione di successione, se l'eredità è devoluta al coniuge e ai parenti in linea retta del defunto e l'attivo ereditario ha un valore non superiore ad euro 100mila euro e l'eredità non comprende beni immobili o diritti reali immobiliari. Le tre condizioni sopra indicate devono coesistere tutte e tre contemporaneamente.



Parte la Campagna fiscale 2024: prenotati presso le nostre sedi

Tra le novità di quest'anno:

- Possibilità di presentare il 730 senza sostituto. Anche in presenza di un datore di lavoro o ente pensionistico, il contribuente potrà scegliere di ottenere il rimborso del credito direttamente dall'Agenzia delle Entrate presentando un Mod.730 senza sostituto; qualora la dichiarazione presenti un debito, il versamento verrà effettuato con F24 nei termini ordinari.
- Ampliamento della platea. Nel modello 2024 sarà possibile dichiarare anche alcune categorie di redditi fino ad ora escluse e per le quali precedentemente era necessario presentare il Modello Redditi PF.
- Premi di produttività. Ridotta al 5% (precedentemente era al 10%) l'aliquota dell'imposta sostitutiva sulle somme erogate sotto forma di premi produttività/partecipazione agli utili d'impresa ai lavoratori dipendenti del settore privato.
- Bonus mobili. Per il 2023 è stato fissato un tetto massimo di .8000 euro sulle spese detraibili;
- Acquisto case con classe energetica A o B. Per queste tipologie di abitazioni acquistate dalle imprese costruttrici nel 2023, è prevista una detrazione dell'IVA del 50%.
- Superbonus. È possibile inserire le spese sostenute nel 2022 e rientranti nel Superbonus all'interno della dichiarazione di quest'anno qualora non siano state inserite nella dichiarazione del 2023, ripartendole in 10 rate. Ricordiamo che rispetto alle spese effettuate nel 2023, la percentuale di detrazione è del 90% e non più del 110%.

Al via la campagna fiscale 2024 del CAF ANMIL: dal 2 aprile prossimo, puoi rivolgerti presso una delle Sedi ANMIL per la compilazione della dichiarazione dei redditi percepiti nel 2023.

Quest'anno, il termine ultimo per la presentazione dei modelli dichiarativi (730 e Modello Redditi) è il 30 settembre, data unica per tutti i contribuenti.

Il Modello 730 è dedicato a lavoratori dipendenti e pensionati che nel corso del 2023 hanno percepito:

- redditi da lavoro dipendente;
- redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente (es. contratti di lavoro a progetto);
- redditi dei terreni e dei fabbricati;
- redditi di capitale;
- redditi di lavoro autonomo per i quali non è richiesta la partita iva (es. prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente);
- redditi diversi (es. redditi di terreni e fabbricati situati all'estero);
- alcuni dei redditi assoggettabili a tassazione separata (indicati nella sezione II del quadro D).

Grazie al 730, è possibile portare in deduzione e in detrazione le spese sostenute nel corso del 2023 e ottenere eventuali rimborsi o trattenute delle imposte direttamente in busta paga o nella rata di pensione (rispettivamente a luglio e tra agosto e settembre).

Rivolgiti al CAF ANMIL per far elaborare la tua dichiarazione dei redditi 2024 e usufruire delle agevolazioni fiscali disponibili.

Puoi fissare subito un appuntamento: cerca la sede più vicina a te cliccando nella sezione "Sedi" del nostro sito www.cafanmil.it

Il servizio di assistenza gratuito dell'ANMIL al numero 800.180943

Il **numero verde unico ANMIL** da oltre 20 anni fornisce assistenza e supporto alle richieste che pervengono da soci e familiari, semplici cittadini, ed è accanto alle vittime del lavoro per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il contact center fornisce al bacino di utenza un servizio sempre più efficace, professionale e di grande valore aggiunto, strumento in grado di aumentare in modo significativo il livello di fidelizzazione e di soddisfazione del socio/utente. Infatti operatori con esperienza pluriennale nel settore, coordinati da un leader di riferimento, interagiscono con coloro che ci contattano, offrendo un valido ed efficiente supporto. Garantiscono un servizio di prima accoglienza in grado di far comprendere l'impegno dell'Associazione e della rete, senza sottovalutare l'importanza che riveste per l'ANMIL il contatto diretto con gli utenti, facendo individuare nel contact center un vero e proprio "biglietto da visita" dell'Associazione.

Al numero verde è associato anche il servizio di richiesta supporto da parte degli utenti che si rivolgono sempre più all'Associazione o agli enti della rete inviando richieste attraverso il sito, la posta elettronica e i social, confermando un bisogno di consulenza e assistenza che si traduce in pratiche e nuovi associati.

Negli anni, il servizio ha avuto sempre più riscontro in termini di utilità, affidabilità e validità. Con l'istituzione di CAF e Patronato si è incrementato il numero di persone che usufruiscono del servizio grazie anche alle campagne di sensibilizzazione ed alla capillare diffusione attraverso il nostro sito e tutti i mezzi di comunicazione.

Lo scorso anno sono state gestite circa 13.000 telefonate tra pratiche di Patronato, CAF, Sportelli, lavoro, Corsi Irfa oltre a richieste di carattere associativo.

Nei primi tre mesi dell'anno in corso, l'andamento dell'attività è più che positivo: **si registrano in totale già 4.500 chiamate**, segno che il numero verde negli anni ha rappresentato e rappresenta un canale di comunicazione immediato tra l'ANMIL e gli utenti, facilitando la risoluzione rapida dei problemi e la ricezione di informazioni importanti.

Per poter offrire un miglior servizio, gli utenti che ci contattano al di fuori degli orari stabiliti possono lasciare un messaggio nella segreteria telefonica per essere ricontattati il giorno successivo.

Il servizio telefonico - 800180943 - totalmente gratuito, attivo **dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00** è accessibile da tutto il territorio nazionale sia da rete fissa che mobile.



Con il Patrocinio



Con il sostegno



Da Solignano alla capitale Udienze private Anmil dal Papa e Mattarella: il libro di Straser presentato a Roma

Il Solignano Una copia del libro scritto da Valentino Straser «Il ritorno, dalla materia all'essenza di Gianni Baga» recentemente presentato a Solignano in occasione del convegno sulla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, è stata donata da una delegazione Anmil, in un doppio ricevimento a Roma, a Papa Francesco e al Capo dello Stato Sergio Mattarella. Al mattino, in occasione di una udienza privata Anmil, è stato il protagonista del racconto di Straser, il solignanese Gianni Baga, presidente Anmil di Parma, a consegnare il libro nelle mani del Papa e a intrattenersi brevemente con il Santo Padre per illustrarne i contenuti. Dopo l'incontro mattutino in Vaticano, la delegazione Anmil è stata ricevuta nel pomeriggio al Quirinale dal Presidente Sergio Mattarella: nel corso dell'incontro, è stata donata una copia del volume. Il libro di Valentino Straser, pubblicato da Tiellecti e arricchito da illustrazioni di Mimmo Ferrante, tratta del delicato tema del coma «Near death experience». Si tratta di un ambito affascinante della ricerca al quale hanno provato a dare risposta, non ancora esaustiva, la scienza, la religione e la medicina.



Grande emozione
Il solignanese Gianni Baga, presidente Anmil di Parma, ha consegnato il libro nelle mani del Papa.

bro nelle mani del Papa e a intrattenersi brevemente con il Santo Padre per illustrarne i contenuti. Dopo l'incontro mattutino in Vaticano, la delegazione Anmil è stata ricevuta nel pomeriggio al Quirinale dal Presidente Sergio Mattarella: nel corso dell'incontro, è stata donata una copia del volume. Il libro di Valentino Straser, pubblicato da Tiellecti e arricchito da illustrazioni di Mimmo Ferrante, tratta del delicato tema del coma «Near death experience». Si tratta di un ambito affascinante della ricerca al quale hanno provato a dare risposta, non ancora esaustiva, la scienza, la religione e la medicina.

r.c.



Un'edizione
davvero
speciale

€ 20,00
+ € 3,00
(spese postali)

da non
perdere!

Prenotazioni da effettuarsi c/o Tipografia La Colornese sas alla mail:
amministrazione@colornese.it

inviando il vostro nominativo, l'indirizzo, il codice fiscale e la ricevuta del pagamento effettuato con bonifico bancario anticipato sul seguente IBAN:

IT 60 Q 06230 65700 0000 89639887

di € 23,00 (€ 20,00 libro + € 3,00 spese postali)

Riceverete la copia del libro direttamente a casa vostra corredata di relativa fattura fiscale.



I NOSTRI SERVIZI

Centro di Assistenza Fiscale



730 singolo • 730 congiunto
Modello redditi (ex Unico)
Tasse immobili • Ravvedimenti/F24 telematico
Visure catastali • Dichiarazione IMU
Modello ISEE • Supporto cartella c/o comuni
Lettere di compliance Agenzia delle Entrate
Quadri aggiuntivi al Modello 730 (RW/RT/RM)
Supporto cartella c/o Agenzia delle Entrate
RED • INVCIV

Numero Verde 800.180943
www.cafanmil.it • info@caf.anmil.it •  



Patronat
ANMIL

**LA SICUREZZA
DI ESSERE
TUTELATI!**

**Rivolgiti con fiducia ai nostri esperti
per i seguenti servizi:**

PRESTAZIONI INAIL

- Riconoscimento indennità temporanea, infortunio, malattia professionale e danno biologico
- Costituzione rendita e domanda di aggravamento
- Opposizione medico-legale

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

- Pensioni di vecchiaia, anticipata e di inabilità
- Assegno ordinario di invalidità
- Pensione ai superstiti
- Assegno di maternità e domande congedo parentale

PRESTAZIONI ASSISTENZIALI DI SOSTEGNO AL REDDITO

- Riconoscimento invalidità civile
- Indennità di disoccupazione (NASpl, ASDI, DIS-COLL, agricola...)

SUCCESSIONI

- Semplice e Complessa

IMMIGRAZIONE

- Pratiche permesso di soggiorno
- Richiesta ricongiungimento familiare

COLF E BADANTI

- Gestione pratiche fiscali

Contattaci per avere consulenza e supporto!

www.patronatoanmil.it • Numero verde gratuito 800.180943

ABRUZZO

66100 Chieti - Via Spezioli, 16 - Tel. 0871.63328
67100 L'Aquila - Via Vetoio, 60 (Lenze di Coppito) - Tel. 0862.24302
65127 Pescara - V.le Guglielmo Marconi, 180 - Tel. 085.67224
64100 Teramo - Via dei Mille, 55 - Tel. 0861.242779

BASILICATA

75100 Matera - Via Nazionale, 85 - Tel. 0835.334012
85100 Potenza - Via del Gallitello, 91 - Tel. 0971.444144

CALABRIA

88100 Catanzaro - Via A. Turco, 25 - Tel. 0961.745141
87100 Cosenza - Via Aldo Moro, 27 - Tel. 0984.31130
88900 Crotona - Corso Vittorio Veneto, 136 - Tel. 0962.030282
89123 Reggio Calabria - Via Francesco Cananzi, 5/B - Tel. 0965.26468
89900 Vibo Valentia - Via Enrico Pasquale Murrura, 68 - Tel. 0963.43742

CAMPANIA

83100 Avellino - Corso Vittorio Emanuele, 101/S - Tel. 0825.32030
82100 Benevento - Via dei Mulini, 36 - Tel. 0824.24105
81100 Caserta - Via Barducci P.co Primavera - Fabb. C - Tel. 0823.355573
80142 Napoli - P.tta Duca degli Abruzzi, 96 - Tel. 081.5545124
84125 Salerno - Via Bonaventura Poerio, 9 - Tel. 089.233740

EMILIA ROMAGNA

40138 Bologna - Via Guelfa, 5 - Tel. 051.521104
44121 Ferrara - Contrada della Rosa, 48 - Tel. 0532.207290
47121 Forlì-Cesena - Via Porta Merlonia, 36/A - Tel. 0543.32089
41126 Modena - Via Emilio Po, 74 - Tel. 059.330691
43125 Parma - Piazza Matteotti, 1/B - Tel. 0521.282960
29121 Piacenza - Via Molineria S. Andrea, 5 - Tel. 0523.499494
48121 Ravenna - Via Magazzini Anteriori, 63 - Tel. 0544.38164
42121 Reggio Emilia - Via Giorgione, 3/1 - Tel. 0522.433782
47923 Rimini - Via Macanno, 38/K - Tel. 0541.57287

FRIULI VENEZIA GIULIA

34170 Gorizia - Via Gen.le Cantore, 2 - Tel. 0481.531953
33170 Pordenone - Via Montereale, 67/69 - Tel. 0434.360878
34133 Trieste - Via Francesco Rismondo, 3 - Tel. 040.365225
33100 Udine - Via D'Arconco, 5 - Tel. 0432.505506

LAZIO

03100 Frosinone - Viale Napoli, 164/166 - Tel. 0775.250040 -
04100 Latina - Via S. Carlo da Sezze, 142 - Tel. 0773.690277
02100 Rieti - Viale Lionello Matteucci, 7/B (Piano terra)
Tel. 0746.200021
00142 Roma - Via Adolfo Ravà, 124 - Tel. 06.97607962/0
01100 Viterbo - Largo Igino Garbini, 7 - Tel. 0761.353710

LIGURIA

16122 Genova - Via E. De Amicis, 4/9 - Tel. 010.540373
18100 Imperia - Via XXV Aprile, 15/17 - Tel. 0183.299367
19124 La Spezia - Via Vittorio Veneto, 72 - Tel. 0187.736362
17100 Savona - Via Guidobono, 6/2 - Tel. 019.829782

LOMBARDIA

24121 Bergamo - Via Pradello, 8 - Tel. 035.247592
25128 Brescia - Via Colonnello Rodolfo Psaro, 41/a - Tel. 030.393439
22100 Como - Via Valleggio, 22 - Tel. 031.305488
26100 Cremona - Via Bissolati, 61 - Tel. 0372.27475
23900 Lecco - Via Risorgimento, 1 - Tel. 0341.1842580
26900 Lodi - Via Solferino, 32/A - Tel. 0371.423422
46100 Mantova - Via Imre Nagy, 12 (Borgochiesanuova)
Tel. 0376.323605
20159 Milano - Via Lario, 9/A - Tel. 02.66809508
20900 Monza - Corso Milano, 26 - Tel. 039.380349
27100 Pavia - Galleria Manzoni, 21/23/25 - Tel. 0382.530897
23100 Sondrio - Via Ezio Vanoni, 20 - Tel. 0342.212983
21013 Varese-Gallarate - Via Mons. Sommariva, 3 - Tel. 0331.793455

MARCHE

60122 Ancona - Via XXIX Settembre, 2/o - Tel. 071.204228
63100 Ascoli Piceno - Via Sacconi, 38 - Tel. 0736.261621
63900 Fermo - Via Italia, 17 - Tel. 0734.623145
62100 Macerata - Via Prezzolini, 19 - Tel. 0733.30414
61122 Pesaro-Urbino - Via Scialoia, 80 - Tel. 0721.416556

MOLISE

86100 Campobasso - P.le Marcello Scaramo, 14/15
(Scala D, piano terra) - Tel. 0874.65600
86170 Isernia - Via Molise, 48 - Tel. 0865.412601

PIEMONTE

15121 Alessandria - Via Legnano, 49 - Tel. 0131.253563
14100 Asti - Via Lina Borgo, 10 - Tel. 0141.531006
13900 Biella - Via Delleani, 35/E (ang. C.so Risorgimento)
Tel. 015.401501
12100 Cuneo - Via Luigi Einaudi, 4 - Tel. 0171.67673
28100 Novara - Corso Cavallotti, 22 - Tel. 0321.628239
10121 Torino - Via Ottavio Revel, 17 - Tel. 011.542472
28883 Verbania - Gravelona Toce - Corso Sempione, 103/105
Tel. 0323.846488
13100 Vercelli - Via Jacopo Durandi, 25 - Tel. 0161.257223

PUGLIA

70122 Bari - Via Quintino Sella, 218 - Tel. 080.9727210/12
72100 Brindisi - Via Amena, 12 - Tel. 0831.597565
71121 Foggia - Via Saseo, 19 - Tel. 0881.313020/1/2
73100 Lecce - Via Don Bosco, 45 - Tel. 0832.092730
74121 Taranto - Via Ovidio, 22 - Tel. 099.7367018

SARDEGNA

09126 Cagliari - Via della Pineta, 84 - Tel. 070.4513390/1/2
08100 Nuoro - Via Monsignor Melas, 44 - Tel. 0784.30458
09170 Oristano - Via Canalis, 21 - Tel. 0783.211141
07100 Sassari - Via Poligono, 6 (1° Piano)
Tel. 079.278750 - 079.4361871

SICILIA

92100 Agrigento - Via Picone, 43 - Tel. 0922.26838
93100 Caltanissetta - Piazza Luigi Pirandello, 19 - Tel. 0934.21005
95125 Catania - Via Milo, 19 - Tel. 095.444262
94100 Enna - Piazza Giuseppe Garibaldi, 6/7 - Tel. 0935.1980142
98122 Messina - Via S. G. Bosco, 30 - Tel. 090.771129
90133 Palermo - Via A. Manzoni, 11 - Tel. 091.6172682
97100 Ragusa - Via Nino Martoglio, 3 (Contrada Tabuna)
Tel. 0932.623077
96100 Siracusa - Via Brenta, 65 - Tel. 0931.66771
91100 Trapani - Via Orlandini, 8 - Tel. 0923.24280

TOSCANA

52100 Arezzo - Via Madonna del Prato, 38 - Tel. 0575.22712
50144 Firenze - Via Benedetto Marcello, 1 - Tel. 055.5308501
58100 Grosseto - Viale Sonnino, 22/24 - Tel. 0564.23408
57123 Livorno - Scali D'Azeglio, 52 - Tel. 0586.897091
55100 Lucca - Corso Giuseppe Garibaldi, 3 - Tel. 0583.057473
54033 Massa Carrara - Carrara - Via Buonarroti, 4/B
(ang. Via Pelliccia) - Tel. 0585.71404
56125 Pisa - Corso Italia, 70 - Tel. 050.29129
51100 Pistoia - Via Petriani, 4 (angolo Zamenhof) - Tel. 0573.22237
59100 Prato - Piazza Martini, 1 - Tel. 0574.24625
53100 Siena - Viale Cavour, 156/166 - Tel. 0577.285500

TRENTINO ALTO ADIGE

39100 Bolzano - Via Galileo Galilei, 4/A - Tel. 0471.978504
38122 Trento - Via S. Pio X, 38 - Tel. 0461.911321

UMBRIA

06124 Perugia - Via Campo di Marte, 2/U - Tel. 075.5726941
05100 Terni - Via di Porta S. Giovanni, 37/C - Tel. 0744.221090

VAL D'AOSTA

11100 Aosta - Via Monte Vodice, 52 - Tel. 0165.40792

VENETO

32100 Belluno - Via Simon da Cusighe, 35/B - Tel. 0437.944794
35142 Padova - Via Romana Aponense, 125 - Tel. 049.8750797
45100 Rovigo - Via Luigi Einaudi, 119 (area Tosi) - Tel. 0425.25197
31100 Treviso - Via Risorgimento, 11 - Tel. 0422.1781440/1
30172 Venezia - Mestre - Via Cappuccina, 185 - Tel. 041.5322448
37138 Verona - Corso Milano, 99 - Tel. 045.576499
36057 Vicenza - Arcugnano - V.le S. Agostino, 21 - Tel. 0444.546620